ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Siglato protocollo d’intesa tra il Centro Antiviolenza “Donatella Tellini” e il SILF Abruzzo

8 Novembre 2024



L’Aquila, [08 Novembre 2024] – È stato siglato un importante protocollo d’intesa tra il Centro Antiviolenza per le donne “Donatella Tellini” di L’Aquila e la Segreteria Regionale Abruzzo del SILF (Sindacato Italiano Lavoratori Finanzieri). Il protocollo ha l’obiettivo di offrire supporto concreto alle donne vittime di violenza maschile, con l’intento di contribuire alla risoluzione delle problematiche connesse alla violenza di genere e promuovere una cultura basata sul benessere e della qualità della vita

Il progetto nasce dall’esigenza di offrire strumenti di assistenza e tutela in un contesto che richiede sempre maggiore attenzione verso le vittime di violenza. Tale necessità si è acuita recentemente, a seguito di un caso di cronaca che ha coinvolto un’allieva della Scuola Ispettori e Sovrintendenti dell’Aquila, rinnovando l’urgenza di informazione e sensibilizzazione del personale in divisa sul tema della violenza di genere.

“Crediamo che creare un presidio a tutela di eventuali vittime di violenza di genere sia una delle principali mission che un Sindacato debba avere per la tutela delle lavoratrici in divisa”, afferma Gianluca Di Girolamo, Segretario Regionale del Sindacato Italiano Lavoratori Finanzieri **“Con la stipula di questo protocollo, a breve avvieremo anche una campagna informativa e di sensibilizzazione nelle nostre caserme, rivolta sia alle colleghe che ai colleghi, per diffondere una maggiore consapevolezza e conoscenza del fenomeno.”**

Da parte sua, Silvia Frezza, Presidente del Centro Antiviolenza “Donatella Tellini” ETS, sottolinea: **“Come associazione, ci proponiamo di offrire un punto di riferimento sicuro e competente, dove ogni donna in divisa possa trovare ascolto, accoglienza e assistenza qualificata. Crediamo che questo protocollo d’intesa con il SILF rappresenti un passo importante per l’implementazione di programmi di prevenzione e per la creazione di una cultura del rispetto e della parità.”**